

**Università degli Studi di Napoli**  
**"Parthenope"**  
**DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA**

**DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA**  
**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "PARTHENOPE"**  
**VERBALE DEL CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO LMG-01 DEL 30 OTTOBRE 2020**

Il giorno 30 ottobre 2020 alle ore 15.30 si è riunito in modalità telematica mediante piattaforma Microsoft Teams, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del Regolamento delle riunioni in modalità telematica, emanato con D.R. n. 647 del 27.07.2015, il Consiglio del Corso di Studio in Giurisprudenza – Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", giusta convocazione a mezzo posta elettronica del 26.10.2020 prot. n. 0001082, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) comunicazioni;
- 2) risposta alla relazione del NdV su Opis e Laureati: azioni da intraprendere;
- 3) scheda di monitoraggio;
- 4) commento trend dati monitorati (sezione analisi dei dati DARPA);
- 5) scheda SUA;
- 6) riconoscimento crediti per seminari rivolti agli studenti in debito di CFU;
- 7) organizzazione didattica a distanza;
- 8) varie ed eventuali.

Il Consiglio odierno risulta così costituito:

**Docenti di I fascia**

COMPONENTI	FIRMA	ASSENTI GIUSTIFICATI	ASSENTI
1 ESPOSITO Marco, Coordinatore	X		
2 DELLA PIETRA Giuseppe		X	
3 DE VITA Alberto		X	
4 DOVERE Elio	X		
5 FIORENTINO Stefano	X		
6 GIAMPETRAGLIA Rosaria	X		
7 LUONGO Dario	X		
8 PANSINI Carla	X		

**Docenti di II fascia**

COMPONENTI	FIRMA	ASSENTI GIUSTIFICATI	ASSENTI
1 ACETO DI CAPRIGLIA Salvatore	X		
2 ANGIOLINI Francesca	X		
3 CAPOZZI Sergio	X		
4 CILENTO Antonio	X		
5 DESIDERIO Giuseppe	X		
6 LEPORE Luigi	X		
7 LUONGO Antonio	X		
8 MAZZINA Paola		X	

**Università degli Studi di Napoli**  
**"Parthenope"**  
**DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA**

9	PUGLIESE Sara	X		
10	SALERNO Francesca	X		

**Ricercatori**

COMPONENTI		FIRMA	ASSENTI GIUSTIFICATI	ASSENTI
1	D'AVINO Emilia	X		
2	MORGERA Giosafatte	X		
3	PAPA Giovanni	X		
4	POTITO Serena	X		
5	RIPPA Fabrizio	X		
6	TINO Elisa	X		

**Docenti titolari di incarico di insegnamento**

COMPONENTI		FIRMA	ASSENTI GIUSTIFICATI	ASSENTI
1	ALVINO Federico	X		
2	BARATTA Luca	X		
3	CACCAVALE Ciro		X	
4	D'AMORE Gabriella	X		
5	D'ARIENZO Maria Concetta	X		
6	DI VAIO Assunta		X	
7	D'ORAZIO Domenico		X	
8	FRANCO Rosario		X	
9	GRASSI Ugo		X	
10	PICCIRILLI Eduardo Maria		X	
11	SCOGNAMIGLIO Sonia		X	

**Rappresentanti - Studenti**

COMPONENTI		FIRMA	ASSENTI GIUSTIFICATI	ASSENTI
1	COSTAGLIOLA Giuseppe	X Esce alle ore 16.00		
2	DE MARINO Asia Assunta	X		
3	RICCHEZZA Roberta	X		




**Università degli Studi di Napoli**  
**"Parthenope"**  
**DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA**

1. Constatata la validità del Consiglio, il Presidente dichiara aperta la seduta e passa all'esame del primo punto all'O.d.G.: **comunicazioni.**

Il Coordinatore riferisce che il prof. Dovere gli ha comunicato che – a causa della emergenza pandemica – la commissione nominata nel Consiglio del 13.12.2019 e di cui egli fa parte insieme al prof. Antonio Luongo non ha ancora avviato i propri lavori. Il prof. Esposito rassicura il collega Dovere; ciò anche in ragione del fatto che il Consiglio e il Gruppo AQ stanno comunque lavorando per progettare le azioni utili a migliorare gli indicatori nel senso segnalato dalla relazione dei GEV ANVUR.

Il Coordinatore informa poi i colleghi che, a partire dalla prossima settimana, le lezioni di tutti gli insegnamenti (e dunque anche quelle relative ai corsi del I anno, finora effettuate in presenza) proseguiranno in modalità telematica attraverso la piattaforma teams.

Non essendovi null'altro si passa al successivo punto all'O.d.G.





**2. Si passa al secondo punto all'O.d.G.: risposta alla relazione del NdV su Opis e Laureati: azioni da intraprendere.**

Stante l'evidente connessione tematica tra questo punto all'O.d.G. e i successivi contrassegnati sub 3), 4) e 5), il Presidente propone la trattazione congiunta degli stessi. Il Consiglio approva.

La discussione muove da un'ampia e dettagliata illustrazione effettuata dal prof. Esposito con riguardo alle due relazioni (OPIS e Laureati) nonché alla Scheda di monitoraggio (all.ti nn. 1, 2, 3) e, allo scopo di rendere edotto il Consiglio del puntuale contenuto di tali documenti, questi ultimi vengono condivisi con i presenti attraverso la piattaforma teams.

Più in particolare e premesso che – sulla scorta soprattutto di quanto emerge dalla relazione del NdV – non si evincono particolari criticità per il CdS in Giurisprudenza, il Coordinatore rileva che i dati forniti dal cruscotto ANVUR registrano un evidente miglioramento di alcuni indicatori strategici, come, ad esempio, quello riguardante la percentuale degli studenti che transitano al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU: sulla base dei dati riportati nella SMA si passa infatti dal 34,6% del 2015 al 43,2% del 2018, trend in crescita che pone il CdS al di sopra della media di area geografica e lo allinea alla media nazionale. Ciò nondimeno – e per quanto, lo si ribadisce, l'analisi dei questionari 2019/2020 dimostra che il Corso si è mosso (e si sta muovendo) nel senso suggerito dal NdV e dalla CP-DS – il Presidente propone di affiancare alle azioni già (proficuamente) intraprese ulteriori meccanismi di *mentoring* a favore soprattutto di coloro che non abbiano raggiunto l'auspicata meta dei 40 CFU nell'a. s., meccanismi rivolti a individuare, anche in collaborazione con le rappresentanze studentesche, le specifiche difficoltà riscontrate da ciascun studente nel proprio tragitto e, di conseguenza, a elaborare strategie individuali di recupero. Il prof. Esposito invita i colleghi a dedicare specifica attenzione soprattutto a chi non ha conseguito neppure i 18 CFU (i cd. OFA) necessari per iscriversi all'anno successivo: in tal senso, il Coordinatore si farà carico nei prossimi giorni di acquisire dalla Segreteria Studenti l'elenco nominativo di costoro, elenco che poi condividerà con il corpo docente allo scopo di concepire – per gli studenti che abbiano superato almeno 1 o 2 esami, conseguendo così circa 15 CFU – possibili azioni volte ad assicurare una più efficace regolarità del percorso formativo. Gli iscritti al I anno che, invece, hanno allo stato zero esami si devono intendere – in linea con le direttive della Scuola – come rinunciatari e, pertanto, si provvederà a contattarli affinché manifestino una dichiarazione in questi termini.

Nel solco di una siffatta prospettiva, il Presidente invita nuovamente i colleghi (cfr. precedente CdD del 14.10.2020) a prendere visione dei questionari OPIS riguardanti il proprio insegnamento e a segnalargli, in via del tutto riservata, eventuali disfunzioni che in un certo qual modo 'abbassano' i valori e i parametri del Corso e dell'Ateneo, ciò al fine di immaginare opportune azioni correttive.

Sempre in una generale ottica migliorativa, il Coordinatore informa i colleghi che i prossimi questionari OPIS contempleranno, in luogo delle attuali risposte, l'attribuzione di un punteggio (da 1 a 10), fiduciosi che detta scala valoriale numerica possa permettere di giungere a interpretazioni più univoche e certe in sede di valutazione finale delle performances del Corso.

Allo stesso modo positivi – prosegue il Presidente nella sua disamina – i dati forniti dal rapporto di AlmaLaurea (dati ampiamente commentati nella relazione Laureati), dai quali emerge una riduzione della durata media di studio che passa da 8 a 7,5 anni nel 2019 e un lieve innalzamento del voto di laurea (99/110 nel 2019 a fronte del 97/110 nel 2018). Particolarmente significativo il trend relativo ai laureati occupati a un anno: sempre sulla base dei dati riportati nella SMA, si passa dall'11,8%

**Università degli Studi di Napoli**  
**"Parthenopé"**  
**DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA**

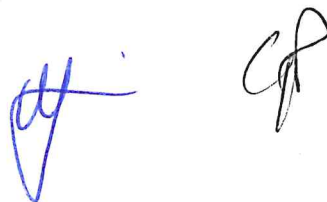
del 2015 al 21,8% del 2019, ponendo il CdS al di sopra della media di area geografica e quasi in linea con quella nazionale.

Si rivela invece penalizzante il dato relativo agli iscritti e agli immatricolati. Indubbiamente – osserva il prof. Esposito – anche le misure di confinamento imposte nel passato inverno per fronteggiare la diffusione della pandemia hanno inciso negativamente, nella misura in cui hanno costretto il Corso a interrompere in modo brusco e repentino i contatti con le scuole. Nondimeno, gli attuali 82 immatricolati e 24 preimmatricolati permetteranno di superare con buona probabilità i risultati conseguiti nello scorso anno accademico. Per il che – conclude il Coordinatore – appare opportuno riprendere e affinare – per quanto ovviamente possibile – le attività già avviate.

Altrettanto penalizzante – sottolinea infine il Presidente – il dato relativo all'internalizzazione, che appare estremamente pregiudizievole soprattutto se comparato con quello conseguito nel 2015: ancora sulla scorta delle risultanze di cui alla SMA, sembra che nel 2018 i nostri studenti abbiano conseguito all'estero appena 159 CFU sul totale di 18.598 CFU conseguiti invece dagli studenti entro la durata normale del Corso. Un rapido confronto con le professoresse Salerno e Sena, referenti dell'Erasmus, ha fatto emergere una indiscussa discrasia tra il fattore ora evidenziato e la circostanza secondo cui il numero dei partecipanti al progetto di mobilità verso Atenei stranieri si è negli ultimi anni accresciuto. Quantunque l'anomalia sia stata già segnalata nella scheda di monitoraggio, il Coordinatore informa i colleghi che nei prossimi giorni contatterà gli Uffici per verificare la fondatezza del dato pervenutoci e, a valle di un esito positivo di tale verifica, provvederà a ricostruire il periodo di permanenza all'Estero di quanti hanno beneficiato della borsa: appurare infatti le ragioni in forza delle quali costoro non abbiano completato il percorso, ovvero abbiano rinunciato allo stesso, ovvero ancora abbiano semplicemente disatteso il piano di esami concordato, consentirà di individuare possibili azioni volte a migliorare le prestazioni del CdS.

Tutto ciò detto e osservato, il Coordinatore invita i presenti a esprimersi sulle due relazioni (Opis e laureati, all.ti nn. 1 e 2), sulla scheda di monitoraggio (all.to n. 3), nonché sulle modifiche apportate alla scheda SUA sulla base delle risultanze di cui alle due anzidette relazioni e alla scheda di monitoraggio (all.to n. 4). Il Consiglio all'unanimità decide di approvare le relazioni Opis e laureati, la scheda di monitoraggio e le modifiche alla scheda SUA.

Non essendovi null'altro si passa al successivo punto all'O.d.G.



**Università degli Studi di Napoli  
"Parthenope"  
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA**

3. Si passa al terzo punto all'O.d.G.: **scheda di monitoraggio.**

Il Presidente dà atto che la trattazione del presente punto all'O.D.G. resta assorbita, per le ragioni innanzi specificate, in quella di cui al precedente punto sub 2).

Non essendovi null'altro si passa al successivo punto all'O.d.G.



**Università degli Studi di Napoli  
"Parthenope"  
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA**

**4. Si passa al quarto punto all'O.d.G.: commento trend dati monitorati (sezione analisi dei dati DARPA).**

Il Presidente dà atto che la trattazione del presente punto all'O.D.G. resta assorbita, per le ragioni innanzi specificate, in quella di cui al precedente punto sub 2).

Non essendovi null'altro si passa al successivo punto all'O.d.G.

Two handwritten signatures in blue ink, one on the left and one on the right, positioned centrally on the page.



**Università degli Studi di Napoli  
"Parthenopé"  
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA**

5. Si passa al quinto punto all'O.d.G.: **scheda SUA.**

Il Presidente dà atto che la trattazione del presente punto all'O.D.G. resta assorbita, per le ragioni innanzi specificate, in quella di cui al precedente punto sub 2).

Non essendovi null'altro si passa al successivo punto all'O.d.G.

Two handwritten signatures in blue ink, one on the left and one on the right, positioned centrally on the page.



**6. Si passa al sesto punto all'O.d.G.: riconoscimento crediti per seminari rivolti agli studenti in debito di CFU.**

Pende la parola il Presidente, il quale invita i colleghi ad allestire iniziative e seminari idonei a la cui partecipazione possa consentire agli studenti l'acquisizione di tre cfu per altre attività. A tale proposito sollecita la prof. Pugliese, sulla scia di una proficua prassi avviata negli anni passati, a dare ampia e diffusa pubblicità a tutte le manifestazioni collegate a "Futuro Remoto" (come, ad esempio, seminari, caffè letterari, video interviste) utili al conseguimento dei menzionati crediti formativi in favore degli studenti in debito.

A questo punto interviene la prof. Salerno la quale comunica che martedì 3 novembre dalle 12.00 alle 14.00 l'avv. Carlo Corcione, nella qualità di esperto manager di società di shipping, terrà – nell'ambito del corso di Diritto della Navigazione – un seminario dal titolo "Shipping and Finance". Pur conscio dei tempi alquanto ristretti, il Consiglio unanimemente approva l'iniziativa promossa e coordinata dalla prof. Salerno ai fini del riconoscimento di 1 cfu come attività sostitutiva. Il Presidente – previa autorizzazione dell'evento anche da parte del Consiglio di Dipartimento – si fa carico di dare pronta comunicazione di tale deliberazione alla Scuola e nel contempo di informare direttamente gli studenti che via email gli hanno esternato la necessità di acquisire i predetti crediti. A tale proposito pure la rappresentante degli studenti, Roberta Ricchezza, si offre – dopo che la Scuola avrà avviato la call – di affiancare il prof. Esposito in quest'opera di sensibilizzazione di quanti si sono dichiarati interessati all'ottenimento di 1 cfu.

A seguire la votazione, il Coordinatore coglie l'occasione per rimarcare ai presenti l'opportunità di attuare sinergie più efficaci in termini di scambi di informazione tra i colleghi, e ciò sia per evitare che in futuro rimangano circoscritte a beneficio di pochi prestigiose iniziative coinvolgenti personalità di rilievo nel mondo delle professioni, sia per tenere costantemente aggiornati i file predisposti ai fini della rendicontazione conclusiva da effettuarsi nel DARPA Ricerca e III Missione.

Non essendovi null'altro si passa al successivo punto all'O.d.G.



7. Si passa al settimo punto all'O.d.G.: **organizzazione didattica a distanza.**

La discussione sulla nuova modalità di esami prevista dal Rettore prende l'avvio dalla ricognizione del Presidente in ordine ai dati parziali in suo possesso, secondo i quali molti docenti hanno spostato l'appello speciale di esami (previsto secondo calendario dal 26/10/2020 al 30/10/2020) alla prossima settimana, pochi sono riusciti a portare a termine la verifica orale su teams svolta nelle aule informatiche dell'Ateneo sotto la sorveglianza del personale preposto dalla Scuola.

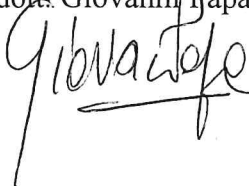
Ciò premesso, il prof. Esposito sottolinea che fondamentalmente due sarebbero i profili da prendere in considerazione: da un lato, impedire che si verifichi lo snaturamento della verifica di profitto con l'adozione di un sistema che, quantunque volto a garantire taluni requisiti formali, non appare tuttavia in grado di cogliere gli aspetti sostanziali della preparazione dello studente; dall'altro, formulare proposte alternative alla soluzione rettorale, tese a individuare – se del caso anche tra le possibilità eventualmente offerte da teams – procedure certificate degli esami a distanza che risultino semplici, ancorché 'vigilate'.

A seguire prendono la parola, nell'ordine, i professori Dovere, Aceto di Capriglia, Desiderio, Capozzi, A. Luongo, C. Panzini e D'Arienzo, i quali – sebbene nella specificità dei singoli interventi (alcuni volti a evidenziare difficoltà pratico-logistiche, altri diretti a rimarcare la mancanza di una pur minima 'codificazione' in relazione ad aspetti meramente esecutivi e tecnici, altri ancora tesi a sottolineare i riverberi derivanti da un'incondizionata adesione a logiche in linea di massima 'quantitative', altri infine diretti ad accentuare la possibile violazione della libertà di insegnamento ovvero dell'uguaglianza di trattamento tra studenti comunque iscritti allo stesso anno accademico) – prendono le mosse dal medesimo presupposto, e cioè dal tendenziale disappunto in ordine all'utilità della nuova direttiva raccomandata dagli Organi di Governo, direttiva inidonea a coniugare le peculiarità caratterizzanti la scienza giuridica con le esigenze connesse alla valutazione finale.

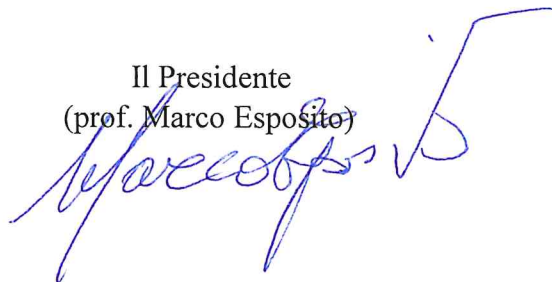
La discussione, sebbene proceda in modo serrato, viene interrotta dovendosi dare corso al Consiglio di Dipartimento, il cui inizio è programmato per le 16.30. Si tratta in ogni caso di un'interruzione, per così dire, momentanea, dal momento che anche al terzo punto all'ordine del giorno del predetto consiglio è previsto l'approfondimento dell'organizzazione della didattica a distanza.

Pertanto, il Coordinatore, rilevato che non c'è nulla all'ottavo punto all'O.d.G.: **varie ed eventuali**, dichiara chiusa la seduta alle ore 16.30.

Il Segretario  
(dott. Giovanni Papa)



Il Presidente  
(prof. Marco Esposito)



# Relazione OPIS

## Corso di Studi LMG-01 (Giurisprudenza)

### (2018 in raffronto 2017 e 2019)

#### 1. Valutazione dell'importanza attribuita dagli studenti alla frequenza delle lezioni

In riferimento al CdS di Giurisprudenza nell'a.a. 2018/19 si è registrato un calo del numero degli studenti frequentanti e, conseguentemente, un aumento di coloro che si sono dichiarati non frequentanti (45,11%, a fronte del 42,11% dell'a.a. 2017/18). Di questi ultimi il 49,11% ha fatto leva sul lavoro (percentuale comunque diminuita rispetto all'a.a. 2017/18, in cui si era attestata al 51,1%), il 18,63% ha addotto la simultanea partecipazione ad altri corsi, il 5,79% la scarsa utilità ai fini della preparazione dell'esame. Diversamente, dai dati parziali 2019/2020 emerge un significativo incremento di coloro che hanno preso parte a più del 50% delle lezioni (1422 su 2388, pari al 59,55%) e una conseguente riduzione della percentuale di studenti che hanno fatto perno sul lavoro (38,01%), ovvero sulla presenza alle lezioni di altri insegnamenti, ovvero ancora sulla scarsa utilità (rispettivamente 23,83% e 4,66%).

Tra le azioni correttive già intraprese dal CdS, si segnala la modifica effettuata al regolamento didattico con DR n. 344 del 03.05.2017, in forza della quale è stata concessa la possibilità di iscriversi come studenti a tempo parziale a chi, per ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri motivi validi, reputi di non essere in grado di frequentare con continuità le attività didattiche contemplate dal CdS e pertanto ritenga di non poter sostenere i relativi esami di profitto nei tempi previsti dal regolamento medesimo. Allo stato, e nonostante le richieste di chiarimenti rivolte alla segreteria studenti su tale modalità, non risultano iscritti studenti a tempo parziale.

#### 2. Valutazione del CdS sulla base dei risultati dei questionari

Per quanto riguarda le valutazioni medie relative alle sezioni insegnamento, didattica e interesse degli studenti per gli argomenti trattati, i valori per l'a.a. 2018/19 non fanno emergere gravi criticità, attestandosi su valori superiori a 1. Nello specifico, la media della sezione insegnamento risulta pari a 1,57, segnando un lieve miglioramento rispetto al valore dell'a.a. 2017/18 e ponendosi al di sopra del dato medio di Ateneo (pari a 1,42). Alla domanda INS 1 "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame" è, infatti, associato un valore pari a 1,27 (+0,17 rispetto alla media di Ateneo). Le valutazioni medie relative alle domande INS 2 "Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?", INS 3 "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?" e INS 4 "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?" sono, invece, rispettivamente pari a 1,50, 1,66 e 1,86 (+0,10, +0,18 e +0,15 rispetto alle medie di Ateneo). Tuttavia, la valutazione della sezione insegnamento ha ottenuto un punteggio inferiore rispetto sia a quella della sezione docenza, sia a quella media della domanda sull'interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti. Quest'ultima, con un valore pari a 1,67, ha segnato un miglioramento, seppure contenuto, rispetto al dato dell'anno precedente e risulta in linea con la media di Ateneo. Diversamente dall'a.a. 2017/18 la media sezione docenza ha tuttavia registrato un peggioramento passando da 1,95 a 1,82, valore, questo, che si attesta in linea con la media di Ateneo. I dati parziali 2019/2020 registrano un andamento che appare grosso modo in crescita. Più in particolare, sensibilmente migliorata la valutazione sulla congruità tra carico di studio e crediti (87,27% rispetto all'85,92% del 2018/19), quella sull'idoneità del materiale didattico (90,24% rispetto all'88,83% del 2018/19), quella sull'interesse maturato dallo studente (88,4% rispetto all'87,86% del 2018/19),

quella sull'utilità delle attività didattiche integrative (90,02% rispetto all'89,52% del 2018/19). Tendenzialmente stazionari, invece, i valori concernenti la corrispondenza tra le informazioni del sito web e quanto effettivamente svolto in aula (95,78% rispetto al 95,97% del 2018/19), la reperibilità del docente (93,8% rispetto al 93,84% del 2018/19), l'osservanza degli orari delle lezioni e delle altre attività (95% rispetto al 94,88% del 2018/19). In leggera flessione, infine, i giudizi espressi in ordine alla descrizione delle modalità di esame (89,53% rispetto al 90,63% del 2018/19), nonché alla chiarezza espositiva e agli stimoli sollecitati dal docente (rispettivamente il 93,67% e 94,35% a fronte del 94,50% e 92,76% raggiunto nel 2018/19).

Allo scopo di affinare le valutazioni relative a entrambe le sezioni, il CdS ha costituito una commissione che, coordinandosi anche con i professori degli altri Corsi di Studio, individui e metta in pratica in maniera continuativa tutte le attività utili a intensificare l'attività di guida, supervisione e assistenza svolta dai docenti in favore degli studenti; intervenga sulle modalità e i contenuti didattici degli insegnamenti soprattutto del primo semestre del primo anno, allo scopo di accompagnare il gruppo formativo agli esami attraverso un monitoraggio e un tutorato assiduo; analizzi con maggiore precisione la distribuzione percentuale degli esami a debito valutandone le eventuali criticità. La commissione risulta composta dai professori Dovere e Luongo, nonché dalla rappresentante degli studenti De Marino (cfr. verbale del 13.12.2019).

Nella medesima ottica, il CdS ha istituito, a far data dal Consiglio del 06.09.2018, una commissione che – formata dalle proff. Sara Pugliese ed Elisa Tino – assista i singoli docenti nella fase di stesura e monitoraggio delle schede di insegnamento e delle pagine docenti in essere, accertando in sede di verifica finale che queste ultime siano conformi al format approntato dal PQ di Ateneo.

### **3. Indicazioni e Suggestimenti dal NdV e dalla CP-DS**

Alla luce della citata analisi quantitativa, il NdV e la CP-DS non hanno evidenziato criticità per il CdS. Tuttavia, al fine di migliorare le performances del CdS, la CP-DS ha rilevato la necessità di:

- incrementare il numero di questionari compilati, potenziando la campagna di sensibilizzazione anche attraverso l'invio di email reminder;
- adeguare le schede degli insegnamenti ai criteri stabiliti, rendendo più chiara la definizione delle modalità dell'esame;
- creare un sito per il CdS con una adeguata pubblicizzazione degli sbocchi occupazionali;
- incentivare le attività di orientamento e di comunicazione dell'offerta formativa del CdS;
- attivare programmi volti a individuare, sostenere e recuperare gli studenti a rischio abbandono e fuori corso;
- potenziare la promozione dei programmi di mobilità, migliorando le conoscenze e competenze linguistiche degli studenti;
- attrarre studenti stranieri attraverso l'attivazione di insegnamenti in lingua inglese o doppia lingua.

Dall'analisi dei risultati parziali 2019/2020, di cui si è ampiamente detto nel riquadro precedente, emerge che il CdS si è mosso (e si sta muovendo) nel senso suggerito dalla CP-DS. E infatti, se il maggior grado di soddisfazione dichiarato dagli studenti dimostra che le azioni già intraprese (come la costituzione delle menzionate commissioni, l'incremento delle attività di tutoraggio ed in particolare la prosecuzione del progetto Pista, nonché la predisposizione di specifici incontri tesi a sostenere coloro che, cimentandosi nello studio degli insegnamenti del III anno in poi, abbiano la necessità di ravvivare le nozioni acquisite all'inizio della propria carriera) possano reputarsi efficaci, la prevista attivazione di ulteriori meccanismi di *mentoring* a favore soprattutto di coloro che non abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a. s. potrà contribuire ad assicurare una più proficua regolarità del percorso formativo. Ciò dal momento che detti meccanismi saranno rivolti a individuare, in collaborazione con le rappresentanze studentesche, le specifiche difficoltà riscontrate da ciascun studente nel proprio tragitto e, di conseguenza, a elaborare specifiche strategie individuali di recupero.

Anche i frequenti inviti rivolti dal coordinatore ai docenti e alla rappresentanza degli studenti al fine di sensibilizzare questi ultimi sull'importanza dei questionari nella procedimentalizzazione dell'AQ del CdS appaiono aver dato riscontri in linea di massima positivi, tenuto conto pure delle prossime occasioni (n. 6 appelli ancora da effettuarsi). Allo stesso modo si rivela potenziata la





promozione dei programmi di mobilità degli studenti: sono state infatti organizzate delle 'giornate di incontro' tra i referenti Erasmus e gli studenti al fine di illustrare loro le opportunità offerte dall'esperienza di studio all'estero, anche attraverso la testimonianza di coloro che negli anni precedenti hanno partecipato al progetto Erasmus.

Stando sempre alle risultanze di cui ai questionari 2019/20, risulta, invece, opportuno che il CdS intensifichi ulteriormente l'attività diretta a garantire la corrispondenza tra le informazioni del sito web e quanto effettivamente svolto in aula, nonché quella volta ad attivare insegnamenti in lingua inglese o doppia lingua.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'M' followed by a cursive flourish.

# Relazione Laureati

## CdS LMG-01 (Giurisprudenza)

### (2018)

#### 1. Giudizi sull'esperienza universitaria

Nel 2018 il CdS di Giurisprudenza ha registrato un numero di laureati pari a 150 unità, di cui il 58,7% è costituito da donne e il 41,3% da uomini. L'età media alla laurea è risultata essere di circa 28 anni (solo il 10,7% degli studenti si è laureato a 23/24 anni, il 34% a 25/26 anni), con una durata media degli studi che si attesta intorno agli 8 anni. Tali dati risultano perfettamente in linea con quelli registrati nel 2017.

Per quanto concerne, invece, il grado di soddisfazione per il corso di studi nel 2018 si è registrato una lieve flessione. Invero, con riguardo all'indicatore relativo al rapporto con i docenti, la percentuale di coloro che hanno risposto "Decisamente sì" e "Più sì che no", pari a 85,4%, è risultata, infatti, in calo dell'1,8% rispetto al 2017, così come ha segnato un -1,2% rispetto all'anno precedente la percentuale dei laureati che si ritengono soddisfatti del rapporto con gli studenti. In lieve crescita è risultata essere nel 2018 la percentuale di coloro che valutano adeguato il carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso (si è passati dall'84,3% del 2017 al 85,4% nel 2018), mentre in netta diminuzione (-11,4% rispetto al 2017) è stata la percentuale dei laureati che si iscriverebbe nuovamente al CdS in Giurisprudenza dell'Università Parthenope.

Rispetto a tali indicatori, il CdS è intervenuto istituendo una commissione (composta dai proff. Dovere e Luongo, nonché dalla rappresentante degli studenti De Marino) che, coordinandosi anche con i professori degli altri Corsi di Studio, individua e mette in pratica in maniera continuativa le azioni utili a intensificare l'attività di guida, supervisione e assistenza svolta dai docenti in favore degli studenti. Tale commissione ha altresì il compito di intervenire sulle modalità e i contenuti didattici degli insegnamenti, allo scopo di affinare il gruppo formativo, accompagnandolo agli esami attraverso monitoraggi e tutorati assidui, nonché di analizzare con maggiore precisione la distribuzione percentuale degli esami a debito, valutandone le eventuali criticità.

Un primo riscontro positivo sull'attività di tale commissione emerge dai dati parziali del 2019. In relazione a tutti i succitati indicatori si registra, infatti, un trend positivo: la percentuale dei laureati soddisfatti del rapporto con i docenti segna un incremento del 4%; la percentuale di coloro che valutano soddisfacente il rapporto con gli studenti passa da 91,6% a 94,7%. Ancora, la percentuale relativa all'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso di studio si attesta nel 2019 all'88,4%, mentre la percentuale dei laureati che si iscriverebbe nuovamente al CdS in Giurisprudenza dell'Università Parthenope registra un incremento del 7,4%. L'efficacia del correttivo messo in campo è altresì dimostrata dalla riduzione della durata media di studio che passa da 8 a 7,5 anni nel 2019 e da un lieve innalzamento nel voto di laurea (99/110 nel 2019 a fronte del 97/110 nel 2018).

#### 2. Giudizi su: infrastrutture, attrezzature servizi e organizzazione degli esami

Del 97,9% dei laureati che nel 2018 ha dichiarato di aver utilizzato le aule del Dipartimento, il 92,9% ha espresso una valutazione complessivamente positiva con riguardo alla loro adeguatezza, benché il dato risulti in calo rispetto al 2017 (-3,5%). Tuttavia, una inversione del trend si registra nel 2019 con la somma dei "sempre, quasi e spesso adeguate" che si attesta al 97,3%.



Anche per le postazioni informatiche, la percentuale dei laureati che le giudica presenti in modo adeguato segna un trend positivo: si passa dal 51% del 2017 al 54,3% del 2018 e si arriva al 70,1% nel 2019, sebbene vada segnalato che la percentuale di coloro che dichiarano di averle utilizzate nel 2018 si attesta solo al 48,6%, in aumento nel 2019 (57,8%).

Segna un continuo incremento il dato sulla utilizzazione dei servizi di biblioteca (78,5% nel 2018, +5,6% rispetto al 2017, 81,9% nel 2019), così come risulta essere in crescita la percentuale di coloro che hanno espresso una valutazione positiva con riguardo a tali servizi; la somma delle valutazioni “decisamente” e “abbastanza” è, infatti, passata dall’85,7% del 2017 al 90,2% del 2018 e sembra mantenersi stazionaria nel 2019 (89,5%).

La valutazione delle attrezzature per altre attività didattiche (quali laboratori e attività pratiche), che solo il 54,9% dei laureati del 2018 ha dichiarato di aver utilizzato, segna invece un andamento altalenante ma, in prospettiva, incoraggiante: infatti, benché nel 2018 si sia registrata una flessione del 2,3% rispetto al 2017 nella percentuale di coloro che si sono detti complessivamente soddisfatti (79,8%), nel 2019 la somma della percentuale dei laureati che ritengono queste attrezzature sempre o quasi sempre adeguate e di coloro che le reputano spesso adeguate risulta pari all’86,2%.

Un trend analogo riguarda anche l’utilizzo degli spazi dedicati allo studio individuale da parte dei laureati. Infatti, se nel 2018 la percentuale di coloro che ne ha usufruito (74,3%) risulta in diminuzione rispetto al 2017 (-2,8%), nel 2019 la stessa registra un sensibile aumento (78,4%). In continua crescita risulta poi essere la percentuale dei laureati che ritengono tali spazi adeguati (60,2% nel 2017, 64,5% del 2018, 79,1% nel 2019).

Infine, l’organizzazione degli esami riporta una valutazione complessivamente positiva: la somma della percentuale dei laureati che la reputano “sempre o quasi sempre” soddisfacente e della percentuale di coloro che la valutano adeguata “per più della metà degli esami”, pari all’81,9% nel 2018 (in calo rispetto all’anno precedente), registra un aumento nel 2019.

### **3. Indicazioni e Suggerimenti dal NdV e dalla CP-DS**

Dall’analisi dei giudizi dei laureati, il NdV non rileva particolari criticità per il CdS in Giurisprudenza. Diversamente, la CP-DS ritiene sia necessario intervenire sotto due profili: a) favorire la regolarità del percorso di studio, riducendo l’età della laurea e il ritardo medio alla laurea; b) innalzare la media dei voti esami e il voto di laurea, stimolando i docenti a prestare maggiore attenzione all’attività di tutoraggio. Raccogliendo tale suggerimento, come accennato, il CdS ha costituito una commissione (composta dai proff. Dovero e Luongo, nonché dalla rappresentante degli studenti De Marino) che, coordinandosi anche con i professori degli altri Corsi di Studio, ha il compito di: individuare e mettere in pratica in maniera continuativa azioni utili a intensificare l’attività di guida, supervisione e assistenza svolta dai docenti in favore degli studenti; intervenire sulle modalità e i contenuti didattici degli insegnamenti; rafforzare le attività di monitoraggio e tutorato assiduo; analizzare con maggiore precisione la distribuzione percentuale degli esami a debito, valutandone le eventuali criticità (verbale CdS del 13.12.19). Come si è detto, un riscontro positivo rispetto all’operato di tale commissione sembra potersi cogliere dai risultati parziali della XXII Indagine (2020) di Almalaurea relativa ai laureati 2019, di cui si è dato conto.

La CP-DS ha altresì suggerito di promuovere il CdS in manifestazioni di presentazione delle Università organizzate fuori regione e di intensificare le iniziative di comunicazione sui canali social al fine di incrementarne l’attrattività inter-regionale, nonché di attivare insegnamenti in lingua inglese per aumentarne l’attrattività internazionale. Di tale opportunità si è ampiamente e fattivamente discusso durante le riunioni del CdS.



## Scheda del Corso di Studio - 10/10/2020

Denominazione del CdS	GIURISPRUDENZA
Città	NAPOLI
Codizione	0630207051400016
Ateneo	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
Statale o non statale	Statale
Tipo di Ateneo	Tradizionale
Area geografica	SUD E ISOLE
Classe di laurea	LMG/01
Interclasse	-
Tipo	Laurea Magistrale Ciclo Unico
Erogazione	Convenzionale
Durata normale	5 anni

	2019	2018	2017	2016	2015
Programmazione Nazionale	No	No	No	No	No
Programmazione Locale	No	No	No	No	No
Nessuna Programmazione	Si	Si	Si	Si	Si

	2019	2018	2017	2016	2015
Nr. di altri CdS della stessa classe nell'Ateneo	0	0	0	0	0
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici nell'area geografica	23	23	23	23	23
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici in Italia	67	67	68	67	67

Indicatore		Anno	CdS	Ateneo	Area Geografica non telematici	Atenei NON Telematici
iC00a	Avvii di carriera al primo anno* (L;	2015	<b>178</b>	-	285,9	269,5
		2016	<b>155</b>	-	268,1	269,1
		2017	<b>159</b>	-	255,9	259,0



	LMCU; LM)	2018	<b>122</b>	-	241,9	248,6
		2019	<b>101</b>	-	226,9	244,0
iC00b	Immatricolati puri ** (L; LMCU)	2015	<b>136</b>	-	253,8	239,6
		2016	<b>117</b>	-	237,9	238,7
		2017	<b>117</b>	-	226,2	229,6
		2018	<b>95</b>	-	212,1	218,2
		2019	<b>74</b>	-	201,8	217,7
iC00d	Iscritti (L; LMCU; LM)	2015	<b>1524</b>	-	1.909,4	1.741,8
		2016	<b>1360</b>	-	1.762,2	1.646,1
		2017	<b>1250</b>	-	1.618,7	1.515,3
		2018	<b>1108</b>	-	1.436,3	1.413,0
iC00e	Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM)	2015	<b>1053</b>	-	1.290,5	1.227,7
		2016	<b>869</b>	-	1.153,9	1.140,8
		2017	<b>796</b>	-	1.045,9	1.048,8
		2018	<b>687</b>	-	936,1	987,8
		2019	<b>577</b>	-	875,2	956,1
iC00f	Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri ** al CdS in oggetto (L; LMCU; LM)	2015	<b>618</b>	-	1.090,8	1.027,1
		2016	<b>533</b>	-	982,2	959,9
		2017	<b>496</b>	-	895,4	887,5
		2018	<b>421</b>	-	803,7	836,9
		2019	<b>354</b>	-	754,1	816,8
iC00g	laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	2015	<b>28</b>	-	49,3	69,8
		2016	<b>47</b>	-	51,8	72,5
		2017	<b>29</b>	-	48,6	72,6
		2018	<b>21</b>	-	51,4	71,4
		2019	<b>38</b>	-	48,6	68,7
iC00h	laureati (L; LM; LMCU)	2015	<b>154</b>	-	188,4	203,3
		2016	<b>148</b>	-	206,0	214,7
		2017	<b>129</b>	-	203,8	214,5
		2018	<b>132</b>	-	204,7	207,8

## Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC01 Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nella.s.	2015	305	1.053	<b>29,0%</b>	-	-	-	446,1	1.290,5	34,6%	543,2	1.227,7	44,2%
	2016	278	869	<b>32,0%</b>	-	-	-	415,8	1.153,9	36,0%	512,8	1.140,8	44,9%
	2017	279	796	<b>35,1%</b>	-	-	-	404,6	1.045,9	38,7%	496,7	1.048,8	47,4%
	2018	251	687	<b>36,5%</b>	-	-	-	360,4	936,1	38,5%	469,0	987,8	47,5%
iC02 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	2015	28	154	<b>18,2%</b>	-	-	-	49,3	188,4	26,1%	69,8	203,3	34,4%
	2016	47	148	<b>31,8%</b>	-	-	-	51,8	206,0	25,2%	72,5	214,7	33,8%
	2017	29	129	<b>22,5%</b>	-	-	-	48,6	203,8	23,9%	72,6	214,5	33,8%
	2018	21	132	<b>15,9%</b>	-	-	-	51,4	204,7	25,1%	71,4	207,8	34,4%
	2019	38	119	<b>31,9%</b>	-	-	-	48,6	183,0	26,6%	68,7	187,7	36,6%
iC03 Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*	2015	8	178	<b>4,5%</b>	-	-	-	20,4	285,9	7,2%	66,5	269,5	24,7%
	2016	6	155	<b>3,9%</b>	-	-	-	17,7	268,1	6,6%	68,5	269,1	25,5%
	2017	12	159	<b>7,5%</b>	-	-	-	19,9	255,9	7,8%	67,8	259,0	26,2%
	2018	5	122	<b>4,1%</b>	-	-	-	18,9	241,9	7,8%	65,4	248,6	26,3%
	2019	6	101	<b>5,9%</b>	-	-	-	19,3	226,9	8,5%	63,6	244,0	26,1%
iC05 Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*	2015	1.053	28	<b>37,6</b>	-	-	-	1.564,6	52,9	29,6	1.353,0	48,6	27,8
	2016	869	29	<b>30,0</b>	-	-	-	1.404,8	50,9	27,6	1.255,4	49,0	25,6
	2017	796	28	<b>28,4</b>	-	-	-	1.279,1	50,0	25,6	1.182,2	48,0	24,6
	2018	687	28	<b>24,5</b>	-	-	-	1.186,7	50,2	23,7	1.126,3	48,6	23,2
	2019	577	28	<b>20,6</b>	-	-	-	1.104,9	49,3	22,4	1.085,3	48,7	22,3
iC07 Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	2015	8	21	<b>38,1%</b>	-	-	-	33,7	102,1	33,0%	52,9	111,4	47,5%
	2016	25	76	<b>32,9%</b>	-	-	-	41,8	113,4	36,9%	63,2	125,0	50,5%
	2017	46	90	<b>51,1%</b>	-	-	-	46,0	113,0	40,7%	64,3	123,5	52,0%
	2018	52	114	<b>45,6%</b>	-	-	-	51,6	119,8	43,0%	72,0	131,5	54,7%
	2019	61	112	<b>54,5%</b>	-	-	-	63,6	135,1	47,1%	82,0	139,6	58,8%
	2015	6	21	<b>28,6%</b>	-	-	-	31,4	105,9	29,7%	46,7	113,5	41,2%

iC07BIS	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	2016	23	76	<b>30,3%</b>	-	-	-	39,7	117,6	33,8%	57,9	127,7	45,3%
		2017	45	90	<b>50,0%</b>	-	-	-	42,9	116,9	36,7%	58,7	127,1	46,2%
		2018	47	114	<b>41,2%</b>	-	-	-	48,8	122,0	40,0%	68,1	135,4	50,3%
		2019	57	112	<b>50,9%</b>	-	-	-	60,1	135,1	44,5%	78,3	143,5	54,6%
iC07TER	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto	2015	6	15	<b>40,0%</b>	-	-	-	31,4	88,0	35,7%	46,7	98,5	47,5%
		2016	23	63	<b>36,5%</b>	-	-	-	39,7	100,0	39,7%	57,9	112,6	51,4%
		2017	45	79	<b>57,0%</b>	-	-	-	42,9	101,9	42,1%	58,7	114,7	51,2%
		2018	47	99	<b>47,5%</b>	-	-	-	48,8	107,7	45,3%	68,1	122,6	55,6%
		2019	57	99	<b>57,6%</b>	-	-	-	60,1	120,1	50,0%	78,3	131,5	59,6%
iC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento	2015	19,00	20,00	<b>95,0%</b>	-	-	-	38,0	38,3	99,2%	30,4	30,7	99,1%
		2016	21,00	21,00	<b>100,0%</b>	-	-	-	35,8	36,0	99,5%	29,5	29,6	99,5%
		2017	17,00	18,00	<b>94,4%</b>	-	-	-	32,7	32,9	99,4%	27,2	27,4	99,3%
		2018	16,00	17,00	<b>94,1%</b>	-	-	-	29,9	30,1	99,2%	26,0	26,3	99,0%
		2019	18,00	19,00	<b>94,7%</b>	-	-	-	31,1	31,4	99,2%	26,1	26,3	99,1%

## Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	
iC10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	2015	533	26.968	<b>19,8‰</b>	-	-	-	602,4	37.271,8	16,2‰	776,3	40.432,5	19,2‰
		2016	433	22.834	<b>19,0‰</b>	-	-	-	661,9	34.320,1	19,3‰	796,4	37.884,3	21,0‰
		2017	273	20.398	<b>13,4‰</b>	-	-	-	655,0	32.345,1	20,3‰	880,5	35.658,5	24,7‰
		2018	159	18.598	<b>8,5‰</b>	-	-	-	576,7	28.714,1	20,1‰	841,6	33.582,0	25,1‰
iC11	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU allestero*	2015	5	28	<b>178,6‰</b>	-	-	-	4,6	49,3	93,5‰	9,3	70,8	131,1‰
		2016	9	47	<b>191,5‰</b>	-	-	-	7,2	51,8	139,2‰	12,8	73,5	173,5‰
		2017	4	29	<b>137,9‰</b>	-	-	-	7,7	50,4	152,7‰	13,4	74,7	179,7‰
		2018	3	21	<b>142,9‰</b>	-	-	-	8,7	53,3	163,9‰	14,4	72,5	198,3‰
		2019	4	38	<b>105,3‰</b>	-	-	-	8,9	50,4	177,1‰	14,8	69,7	212,4‰
iC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno	2015	0	178	<b>0,0‰</b>	-	-	-	0,4	285,9	1,3‰	2,9	269,5	10,8‰
		2016	0	155	<b>0,0‰</b>	-	-	-	0,5	268,1	2,0‰	3,3	269,1	12,2‰
		2017	0	159	<b>0,0‰</b>	-	-	-	0,5	255,9	1,8‰	3,6	259,0	14,0‰

	conseguito il precedente titolo di studio allestero*	2018	2	122	<b>16,4%</b>	-	-	-	1,3	241,9	5,4%	3,6	248,6	14,4%
		2019	1	101	<b>9,9%</b>	-	-	-	0,7	226,9	3,1%	2,8	244,0	11,5%

## Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	
iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**	2015	27,8	60,0	<b>46,3%</b>	-	-	-	27,8	59,4	46,8%	33,3	59,9	55,6%
		2016	28,7	60,0	<b>47,8%</b>	-	-	-	26,8	59,4	45,1%	32,6	59,9	54,4%
		2017	29,7	60,0	<b>49,5%</b>	-	-	-	27,4	59,6	46,0%	33,4	60,0	55,6%
		2018	31,4	60,0	<b>52,4%</b>	-	-	-	27,9	59,9	46,6%	33,5	60,1	55,8%
iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**	2015	95	136	<b>69,9%</b>	-	-	-	183,0	253,8	72,1%	183,5	239,6	76,6%
		2016	75	117	<b>64,1%</b>	-	-	-	172,2	237,9	72,4%	182,1	238,7	76,3%
		2017	85	117	<b>72,6%</b>	-	-	-	164,0	226,2	72,5%	174,9	229,6	76,2%
		2018	67	95	<b>70,5%</b>	-	-	-	149,9	212,1	70,7%	164,4	218,2	75,4%
iC15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**	2015	80	136	<b>58,8%</b>	-	-	-	147,6	253,8	58,2%	156,1	239,6	65,2%
		2016	67	117	<b>57,3%</b>	-	-	-	135,3	237,9	56,9%	152,5	238,7	63,9%
		2017	75	117	<b>64,1%</b>	-	-	-	131,2	226,2	58,0%	148,8	229,6	64,8%
		2018	59	95	<b>62,1%</b>	-	-	-	121,1	212,1	57,1%	140,5	218,2	64,4%
iC15BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno **	2015	80	136	<b>58,8%</b>	-	-	-	148,0	253,8	58,3%	156,0	239,6	65,1%
		2016	67	117	<b>57,3%</b>	-	-	-	136,0	237,9	57,2%	152,5	238,7	63,9%
		2017	75	117	<b>64,1%</b>	-	-	-	131,6	226,2	58,2%	148,8	229,6	64,8%
		2018	59	95	<b>62,1%</b>	-	-	-	121,1	212,1	57,1%	140,4	218,2	64,4%
iC16	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno**	2015	47	136	<b>34,6%</b>	-	-	-	83,0	253,8	32,7%	103,6	239,6	43,2%
		2016	49	117	<b>41,9%</b>	-	-	-	70,7	237,9	29,7%	99,9	238,7	41,8%
		2017	47	117	<b>40,2%</b>	-	-	-	71,7	226,2	31,7%	99,9	229,6	43,5%
		2018	41	95	<b>43,2%</b>	-	-	-	67,2	212,1	31,7%	95,6	218,2	43,8%
iC16BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno **	2015	47	136	<b>34,6%</b>	-	-	-	83,8	253,8	33,0%	103,7	239,6	43,3%
		2016	49	117	<b>41,9%</b>	-	-	-	71,5	237,9	30,1%	99,8	238,7	41,8%
		2017	48	117	<b>41,0%</b>	-	-	-	72,7	226,2	32,2%	99,8	229,6	43,5%
		2018	41	95	<b>43,2%</b>	-	-	-	67,3	212,1	31,7%	95,4	218,2	43,7%



iC17	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**	2015	21	96	<b>21,9%</b>	-	-	-	83,3	435,4	19,1%	104,2	389,1	26,8%
		2016	40	238	<b>16,8%</b>	-	-	-	85,1	434,1	19,6%	110,9	394,7	28,1%
		2017	32	189	<b>16,9%</b>	-	-	-	82,1	370,3	22,2%	102,1	342,1	29,8%
		2018	44	229	<b>19,2%</b>	-	-	-	77,1	330,8	23,3%	94,2	303,9	31,0%
iC18	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio	2015	104	142	<b>73,2%</b>	-	-	-	108,2	161,1	67,2%	118,5	170,7	69,4%
		2016	90	126	<b>71,4%</b>	-	-	-	113,8	182,3	62,4%	127,8	189,5	67,5%
		2017	94	113	<b>83,2%</b>	-	-	-	114,2	177,9	64,2%	131,1	192,6	68,0%
		2018	90	124	<b>72,6%</b>	-	-	-	108,3	165,4	65,5%	121,1	176,2	68,8%
		2019	86	106	<b>81,1%</b>	-	-	-	98,4	146,6	67,1%	117,7	167,4	70,3%
iC19	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	2015	2.376	2.832	<b>83,9%</b>	-	-	-	4.493,3	5.248,8	85,6%	3.959,4	4.678,2	84,6%
		2016	2.208	2.592	<b>85,2%</b>	-	-	-	4.230,8	4.951,3	85,4%	3.878,3	4.683,0	82,8%
		2017	2.192	2.838	<b>77,2%</b>	-	-	-	4.051,4	4.755,9	85,2%	3.731,5	4.573,4	81,6%
		2018	2.260	2.612	<b>86,5%</b>	-	-	-	4.157,8	4.917,5	84,6%	3.753,8	4.608,7	81,5%
		2019	2.233	2.561	<b>87,2%</b>	-	-	-	4.196,4	4.845,9	86,6%	3.756,1	4.595,7	81,7%

## Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	
iC21	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno**	2015	112	136	<b>82,4%</b>	-	-	-	212,6	253,8	83,8%	210,6	239,6	87,9%
		2016	91	117	<b>77,8%</b>	-	-	-	202,5	237,9	85,1%	211,3	238,7	88,5%
		2017	96	117	<b>82,1%</b>	-	-	-	192,3	226,2	85,0%	202,0	229,6	88,0%
		2018	81	95	<b>85,3%</b>	-	-	-	178,8	212,1	84,3%	191,6	218,2	87,8%
iC22	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**	2015	27	238	<b>11,3%</b>	-	-	-	44,9	434,1	10,3%	64,9	394,7	16,4%
		2016	14	189	<b>7,4%</b>	-	-	-	43,8	370,3	11,8%	62,8	342,1	18,3%
		2017	29	229	<b>12,7%</b>	-	-	-	45,0	330,8	13,6%	60,0	303,9	19,8%
		2018	26	174	<b>14,9%</b>	-	-	-	40,9	272,1	15,0%	60,2	262,6	22,9%
iC23	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo **	2015	5	136	<b>3,7%</b>	-	-	-	14,9	253,8	5,9%	13,2	239,6	5,5%
		2016	7	117	<b>6,0%</b>	-	-	-	15,7	237,9	6,6%	14,3	238,7	6,0%
		2017	7	117	<b>6,0%</b>	-	-	-	15,2	226,2	6,7%	13,0	229,6	5,7%
		2018	3	95	<b>3,2%</b>	-	-	-	14,9	212,1	7,0%	13,5	218,2	6,2%

iC24	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni**	2015	54	96	<b>56,3%</b>	-	-	-	220,2	435,4	50,6%	177,4	389,1	45,6%
		2016	129	238	<b>54,2%</b>	-	-	-	220,0	434,1	50,7%	178,8	394,7	45,3%
		2017	104	189	<b>55,0%</b>	-	-	-	179,8	370,3	48,6%	148,9	342,1	43,5%
		2018	120	229	<b>52,4%</b>	-	-	-	159,9	330,8	48,3%	133,6	303,9	44,0%

## Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	
iC25	Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS	2015	124	142	<b>87,3%</b>	-	-	-	140,1	161,1	87,0%	148,8	170,7	87,2%
		2016	111	126	<b>88,1%</b>	-	-	-	155,5	182,3	85,3%	165,8	189,5	87,5%
		2017	100	113	<b>88,5%</b>	-	-	-	152,9	177,9	85,9%	168,1	192,6	87,3%
		2018	110	124	<b>88,7%</b>	-	-	-	143,7	165,4	86,9%	156,3	176,2	88,7%
		2019	100	106	<b>94,3%</b>	-	-	-	128,4	146,6	87,6%	148,7	167,4	88,8%
iC26	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	2015	17	110	<b>15,5%</b>	-	-	-	18,6	134,0	13,9%	37,9	146,9	25,8%
		2016	18	121	<b>14,9%</b>	-	-	-	21,9	145,2	15,1%	42,6	158,6	26,9%
		2017	32	114	<b>28,1%</b>	-	-	-	27,8	147,0	18,9%	45,6	157,3	29,0%
		2018	26	97	<b>26,8%</b>	-	-	-	25,1	139,2	18,0%	42,0	150,5	27,9%
		2019	23	101	<b>22,8%</b>	-	-	-	27,8	145,3	19,2%	40,5	143,7	28,2%
iC26BIS	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	2015	13	110	<b>11,8%</b>	-	-	-	16,3	138,8	11,7%	28,2	149,8	18,8%
		2016	14	121	<b>11,6%</b>	-	-	-	19,5	150,4	13,0%	31,2	162,0	19,3%
		2017	23	114	<b>20,2%</b>	-	-	-	23,3	152,1	15,3%	35,2	160,7	21,9%
		2018	23	97	<b>23,7%</b>	-	-	-	23,1	141,9	16,3%	35,1	154,5	22,7%
		2019	22	101	<b>21,8%</b>	-	-	-	25,3	145,3	17,4%	34,9	148,1	23,6%
iC26TER	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto	2015	13	38	<b>34,2%</b>	-	-	-	16,3	48,6	33,5%	28,2	76,0	37,1%
		2016	14	50	<b>28,0%</b>	-	-	-	19,5	58,2	33,5%	31,2	85,7	36,4%
		2017	23	59	<b>39,0%</b>	-	-	-	23,3	65,5	35,6%	35,2	89,7	39,2%
		2018	23	46	<b>50,0%</b>	-	-	-	23,1	60,3	38,3%	35,1	85,8	40,9%
		2019	22	55	<b>40,0%</b>	-	-	-	25,3	67,0	37,8%	34,9	85,6	40,8%

## Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente

Indicatore		Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	2015	1.524	23,6	<b>64,6</b>	-	-	-	1.904,2	43,7	43,5	1.716,9	39,0	44,0
		2016	1.360	21,6	<b>63,0</b>	-	-	-	1.758,4	41,3	42,6	1.623,0	39,0	41,6
		2017	1.250	23,7	<b>52,9</b>	-	-	-	1.616,0	39,6	40,8	1.534,3	38,1	40,3
		2018	1.108	21,8	<b>50,9</b>	-	-	-	1.483,8	41,0	36,2	1.449,4	38,4	37,7
		2019	954	21,3	<b>44,7</b>	-	-	-	1.361,4	40,4	33,7	1.369,1	38,3	35,8
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	2015	276	3,6	<b>76,7</b>	-	-	-	285,1	9,4	30,2	266,1	8,9	30,0
		2016	180	3,6	<b>50,0</b>	-	-	-	254,1	7,4	34,1	259,6	8,7	29,8
		2017	170	5,4	<b>31,5</b>	-	-	-	237,7	6,8	35,0	252,4	8,1	31,1
		2018	137	4,5	<b>30,4</b>	-	-	-	224,5	7,3	30,7	240,6	7,8	30,9
		2019	113	4,8	<b>23,5</b>	-	-	-	211,6	7,9	26,6	236,2	8,0	29,5

#### Breve commento

##### Sezione iscritti

Il totale degli immatricolati puri nel 2019 è pari a 74 unità, in calo rispetto agli anni precedenti. Tale dato si pone in linea con il trend decrescente riscontrato tanto nell'area geografica (4,8% in meno rispetto al 2018, 20,4% in meno rispetto al 2015) quanto, seppur in misura più contenuta, a livello nazionale (0,2% in meno rispetto al 2018, 9,1% rispetto al 2015). Coerentemente, anche il dato degli avvisi di carriera al I anno e quello relativo al totale degli iscritti registrano una flessione nel 2019 rispetto agli anni precedenti. Nello specifico, dal 2015 al 2019 si rileva un calo degli avvisi di carriera al primo anno del 43,2% (-9,5% a livello nazionale, -20,6% a livello di area geografica) e del totale degli iscritti pari al 38% (-23,7% a livello nazionale, -31,4% a livello di area geografica). Si registra altresì un trend decrescente con riguardo al numero degli iscritti regolari ai fini del CSTD (iC00e n. 576 e iC00f n. 354), con valori nettamente inferiori a quelli, pure decrescenti se comparati a quelli degli anni precedenti, rilevati a livello di area geografica e a livello nazionale. Risulta invece in crescita rispetto agli anni precedenti il numero dei laureati entro la durata normale del corso; dal 2015 al 2019 si è infatti registrato un incremento di 10 unità. Tale dato si pone in controtendenza rispetto al trend decrescente rilevato a livello nazionale e di area geografica.

##### Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

Dall'analisi degli indicatori del Gruppo A relativi alla didattica emergono dati sicuramente incoraggianti. In particolare l'indicatore iC01, che rileva la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s., continua a registrare valori in aumento, con un incremento di quasi un punto e mezzo percentuale (36,5% a fronte del 35% registrato nel 2017). Tale risultato ci avvicina ulteriormente ai valori di area geografica, anche se rimangono ancora sensibilmente al di sotto della media nazionale.

Particolarmente positivo è il dato relativo alla percentuale di laureati in corso, che inverte il trend negativo registrato negli anni 2017 e 2018 e supera (anche se di poco) il dato del 2016 che sino ad ora era aveva permesso di registrare la percentuale più elevata. Attualmente, la percentuale è del 31,9%, molto al di sopra della media regionale (26,6%) e in riavvicinamento rispetto alla media nazionale (36,4%). In ripresa anche il dato relativo alla percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni (iC03), che passa dal 4,1% al 5,9%. In ulteriore miglioramento, continuando ad avvicinarsi alle medie nazionali ed appaiando quelle di area, l'indicatore iC05 relativo al rapporto tra studenti regolari/docenti. Va tuttavia rilevato che su tale dato influisce il calo generale degli iscritti, essendo rimasto invariato il numero di docenti di ruolo. Buono il valore dell'indicatore iC07 (e dei sotto-indicatori iC07 bis e ter), che registrano un cospicuo aumento della percentuale di laureati occupati a tre anni: con il 54,4% il CdS supera il dato medio di area e si avvicina a quello nazionale, che si attesta sul 58,8%.

In miglioramento anche l'ultimo indicatore del gruppo (iC08) relativo alla percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento.

#### Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)

Gli indicatori relativi alla internazionalizzazione mostrano un trend decrescente. Si rileva, infatti, una flessione significativa sia nella percentuale di CFU conseguiti allestero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso (iC10), che passa dal 19,9 del 2015 all'8,6 del 2018, sia nella percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU (iC11). Quest'ultima, pari al 178,6 nel 2015, si attesta al 105,3 nel 2019. Infine, anche il dato relativo alla percentuale degli studenti iscritti al primo anno del corso di laurea conseguito il precedente titolo di studio allestero, pur positivo rispetto al trend registrato nel triennio 2015-2017, registra un calo, passando al 15,9 del 2018 al 9,9 del 2019.

Si tratta, però, di dati di non immediata lettura e non facilmente interpretabili; peraltro anche poco sintonici rispetto ai numeri degli studenti che hanno negli ultimi tre anni partecipato ai bandi Erasmus. Essi saranno oggetto di approfondita riflessione e verranno segnalati all'attenzione dei competenti Uffici di Ateneo per un riscontro di attendibilità.

#### Gruppo E Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

Gli indicatori del gruppo E presentano valori in linea di massima positivi. In effetti, anche se in taluni casi si registra una lieve flessione rispetto agli anni precedenti, essi vanno letti in raccordo con altri indicatori che permettono di considerare buono il risultato complessivo. Se ad esempio è in calo l'indicatore iC15 (percentuale di studenti che proseguono al secondo anno avendo acquisito almeno 20 cfu, che scende dal 64,1% al 62,1%), in sensibile aumento è l'indicatore iC16 che registra la percentuale di studenti che siano passati al secondo anno avendo acquisito almeno 40 cfu: si passa dal 40,2% al 43,2%. Aumenta di conseguenza il più generale indicatore relativo alla percentuale di cfu conseguiti al I anno sui cfu da conseguire, che sale al 52,4% (49,5% nell'anno precedente). Tale dato ci pone ben al di sopra della media di area e ci avvicina sensibilmente a quella nazionale (rispettivamente del 46,6% e 55,8%).

Anche l'indicatore iC17, relativo alla percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso, è in aumento rispetto all'anno precedente (dal 16,9% si passa al 19,2%). Se si considera che contestualmente è quasi raddoppiata la percentuale dei laureati in corso, come specificato nella sezione relativa agli indicatori del gruppo A, significa che è aumentata decisamente la percentuale di studenti che si laureano entro la durata normale del corso o, al massimo, entro un anno da tale scadenza. Buono il valore dell'indicatore iC18 che segnala una netta ripresa della percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS, che sale dal 72,6% all'81,1%; e quello dell'indicatore iC19, relativo alla percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, ove si registrano dati migliori sia di quelli medi nazionali che di quelli di area. Unico campanello d'allarme riguarda l'indicatore iC14 relativo alla percentuale di studenti che proseguono nel II anno nella stessa classe di laurea, in lieve decrescita: dal 72,6% si passa al 70,5%.

#### Indicatori di approfondimento per la sperimentazione - percorso di studio e regolarità delle carriere

Complessivamente positivi sono i dati relativi al percorso di studio e regolarità delle carriere. Nel 2018, infatti, la Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (iC21) presenta un valore (85,3%) in lieve aumento rispetto sia al dato del 2017 che al valore medio di area geografica, e di poco inferiore al valore medio nazionale. Positivo appare altresì il dato relativo alla percentuale di abbandoni del CdS dopo N-1 anni (iC24), che segna una lieve flessione a fronte, invece, del valore stazionario rilevato a livello di area geografica e in crescita a livello nazionale.

In ripresa il dato riguardante l'indicatore Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22), che risale al 14,9% (dato precedente 12,7%).

#### Indicatori di approfondimento per la sperimentazione soddisfazione e occupabilità

L'indicatore iC25 relativo alla percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS è sicuramente lusinghiero: la percentuale del 94,3% registrata nel 2019 ci pone ben al di sopra sia della media nazionale che di quella regionale. In calo gli indicatori relativi alla percentuale di occupati laureati ad un anno dal titolo. Tale dato, tuttavia, è in parte compensato dalla percentuale in aumento degli occupati a tre anni dal titolo: complessivamente, la lettura dei due indicatori, e la circostanza che normalmente l'accesso alle professioni legali è condizionata da ulteriori periodi di formazione, permette di sostenere l'aumento dell'indice di occupabilità.

#### Indicatori di approfondimento per la sperimentazione consistenza e qualificazione del corpo docente

In calo, e quindi astrattamente positivo, l'andamento degli indicatori iC27 ed iC28, che registrano, rispettivamente, il rapporto tra studenti iscritti/docenti complessivo e quello tra studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno. Tuttavia, tale risultato non può non essere letto in relazione al continuo calo degli iscritti.

#### BREVI CONCLUSIONI

I dati illustrati nella scheda mostrano un andamento della performance del Corso molto frastagliato. In sintesi, le aree critiche principali - che impongono la progettazione e la messa in campo di possibili azioni di miglioramento - riguardano:

- a) le immatricolazioni, su cui purtroppo insistono non pochi condizionamenti esogeni; in ogni caso le leve operative dovranno concentrarsi su più mirate azioni di orientamento e su un rafforzamento delle politiche di comunicazione;
- b) l'internalizzazione, su cui va condotta un'analisi mirata al fine di incrementare la mobilità degli studenti
- c) le carriere degli studenti

Utilizzo questa versione come scheda di monitoraggio annuale

Dati ANS aggiornati al **10/10/2020**

Elenco file con dati ANS [visualizza](#)